COMUNITA' PASTORALE

B.V. DEL CARMELO

Parrocchia SANTO STEFANO - APPIANO GENTILE – tel. 031933741
Parrocchia SAN GIOVANNI DECOLLATO – OLTRONA S.M. – tel. 031930390
Parrocchia SANT'ANTONIO ABATE – VENIANO – tel. 031930159

Avvisi dal 14/3/2021 al 21/3/2021

LA MISERICORDIA NON ABBANDONA NESSUNO

E' sempre presente e insidioso il pericolo di dimenticare chi è rimasto indietro. Ci potrebbe colpire un virus ancora peggiore, che si trasmette a partire dall'idea che *la vita migliora se andrà bene per me* e *tutto andrà bene se andrà bene per me*. Si parte da qui e si arriva a selezionare le persone, a scartare i poveri, ad immolare chi sta indietro sull'altare del progresso. Questa pandemia ci ricorda, però, che non ci sono differenze e confini tra chi soffre. **Siamo tutti fragili, tutti uguali, tutti preziosi**. Quel che sta accadendo ci scuota dentro: è tempo di rimuovere le disuguaglianze, di risanare l'ingiustizia che mina alla radice la salute dell'intera umanità!

Impariamo dalla comunità cristiana delle origini, descritta negli Atti degli Apostoli: *"Tutti i credenti avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e le loro sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno"* (At 2,44-45). **Non è ideologia, è cristianesimo!**

Cogliamo questa prova come un'opportunità per preparare il domani di tutti, senza scartare nessuno. *"Senza una visione di insieme, non ci sarà futuro per nessuno"* ha detto il Papa nell'udienza del 19 aprile 2020. Su quasi 850 milioni di abitanti del pianeta terra (degli oltre 7 miliardi che la abitano) grava ancora la **fame cronica** (definita come l'assunzione di meno di 1.800 kcal al giorno), mentre 1 miliardo e 300 milioni si trova in una situazione completamente diversa, in condizioni di obesità e di sovrappeso.

In Europa ancora 79 milioni di persone vivono sotto la soglia di povertà. **In Italia** le persone che non hanno un'alimentazione adeguata, una casa riscaldata e il minimo necessario per vestirsi o curarsi sono 5 milioni.

Don Oreste Benzi ha scritto: *"Il povero che incontri è **un cuore da capire**, non uno stomaco da riempire. Se lo tratterai come uno stomaco affamato in cui getti pastasciutta e carne arrostita, un giorno te la vomiterà. Il povero è **una persona** con doni stupendi che porta con sé, con una missione da compiere. Egli attende la tua mano prima che tu gli getti addosso un vestito usato. Se tu lo tratti come un manichino su cui gettare dei vestiti più o meno logori, un giorno te li tirerà addosso, rifiutando la tua persona. Egli vuole che tu gli chieda perdono perché tu hai tutto: lui è stato derubato da quella società che a te ha dato tanto da permetterti di dare le briciole a lui, ferendo la sua dignità".*

[20-dE]